

COGNOME

NOME

Inserire le risposte negli spazi predisposti, accompagnandole con *spiegazioni chiare ed essenziali*.

NON SI ACCETTANO RISPOSTE SCRITTE SU ALTRI FOGLI. Ogni esercizio vale 5 punti.

1. Sia \mathbb{Z} l'insieme dei numeri interi. Considerare la relazione su \mathbb{Z} definita da “ $m\mathbf{R}n$ se esiste $k \in \mathbb{Z}$ tale che $m + n = 4k$ ”. Determinare se \mathbf{R} è riflessiva, simmetrica, antisimmetrica, transitiva.

\mathbf{R} non è riflessiva: solo i numeri pari sono in relazione con se stessi. Infatti $m\mathbf{R}m$ implica che esiste $k \in \mathbb{Z}$ con $2m = 4k$, ossia $m = 2k$. Dunque m deve essere pari.

\mathbf{R} è simmetrica: $m\mathbf{R}n$ implica $n\mathbf{R}m$. Infatti se esiste $k \in \mathbb{Z}$ con $m + n = 4k$, anche $n + m = 4k$, per lo stesso intero $k \in \mathbb{Z}$.

\mathbf{R} non è antisimmetrica: $m\mathbf{R}n$ ed $n\mathbf{R}m$ non implica $m = n$. Infatti, due qualunque multipli distinti di 4, ad esempio $m = 4$ ed $n = 12$, soddisfano $m\mathbf{R}n$ ed $n\mathbf{R}m$.

\mathbf{R} non è transitiva: $m\mathbf{R}n$ ed $n\mathbf{R}p$ non implica $m\mathbf{R}p$. Infatti, per $m = 3$, $n = 1$, $p = 3$, troviamo $m + n = 3 + 1 = 4$, $n + p = 1 + 3 = 4$, ma $m + p = 3 + 3 = 6$ non è un multiplo di 4.

2. Dimostrare per induzione che $n^3 + 5n$ è divisibile per 6, per ogni numero naturale $n \geq 1$.

Per $n = 1$ abbiamo $1^3 + 5 \cdot 1 = 6$. Dunque $P(1)$ è vera.

Facciamo vedere che $P(n) \rightarrow P(n+1)$:

assumendo $n^3 + 5n$ divisibile per 6, anche $(n+1)^3 + 5(n+1)$ risulta divisibile per 6. Scriviamo

$$(n+1)^3 + 5(n+1) = n^3 + 3n^2 + 3n + 1 + 5n + 5 = n^3 + 5n + 3n(n+1) + 6$$

e osserviamo che, poiché $n(n+1)$ è sempre divisibile per due (uno fra n ed $n+1$ è pari), $3n(n+1)$ è sempre divisibile per 6. Ne segue che $n^3 + 5n$ divisibile per 6 implica $(n+1)^3 + 5(n+1)$ divisibile per 6, come richiesto.

3. Siano dati gli insiemi

$$X = \{6, 7, 8, 9, 10\}, \quad \mathbf{N}, \quad \mathcal{P}(\mathbb{Z}), \quad Y = \{1, 2, 3, 4, 5\}, \quad \mathcal{P}(X), \quad \mathcal{P}(Y).$$

- (a) Stabilire quali fra questi insiemi hanno la stessa cardinalità (motivando bene le risposte).
 (b) Esibire un'applicazione suriettiva $\phi: \mathbb{Z} \rightarrow \{0, 1, 2, 3, 4\}$.

Due insiemi finiti hanno la stessa cardinalità (esiste un'applicazione biettiva da uno all'altro) se e solo se hanno lo stesso numero di elementi:

nel nostro caso troviamo che X e Y hanno la stessa cardinalità $|X| = |Y| = 5$;

i rispettivi insiemi delle parti hanno la stessa cardinalità $|\mathcal{P}(X)| = |\mathcal{P}(Y)| = 2^5 = 32$;

Per ogni insieme A , finito o infinito, l'insieme delle parti $\mathcal{P}(A)$ ha cardinalità superiore a quella di A . Poiché gli insiemi infiniti \mathbf{N} e \mathbb{Z} hanno la stessa cardinalità (numerabile), segue che \mathbf{N} e $\mathcal{P}(\mathbb{Z})$ non hanno la stessa cardinalità.

4. Determinare tutti gli $x \in \mathbb{Z}$ tali che

$$\begin{cases} 3x \equiv 6 & \text{mod } 12 \\ x \equiv 4 & \text{mod } 15. \end{cases}$$

La prima congruenza del sistema è equivalente alla congruenza $x \equiv 2 \pmod{4}$, ed il sistema è equivalente al sistema

$$\begin{cases} x \equiv 2 & \text{mod } 4 \\ x \equiv 4 & \text{mod } 15. \end{cases}$$

Poiché $\text{mcd}(4, 15) = 1$, il Teorema Cinese del Resto ci assicura che il sistema ammette soluzioni. Ci dice inoltre che tali soluzioni sono della forma $x = x_0 + n60$, al variare di $n \in \mathbb{Z}$.

Calcolo delle soluzioni (per sostituzione):

le soluzioni della prima congruenza del sistema sono date da $x = 2 + 4k$, al variare di $k \in \mathbb{Z}$. Sostituendo tali soluzioni nella seconda congruenza, troviamo la congruenza in k

$$4k \equiv 2 \pmod{15}.$$

Poiché $\text{mcd}(4, 15) = 1$ divide 15, questa congruenza (e il sistema di congruenze originale) ammette soluzioni. Per determinarle, calcoliamo innanzitutto $N, M \in \mathbb{Z}$ tali che $4N + 15M = 1 = \text{mcd}(4, 15)$: ad esempio $N = 4$ ed $M = -1$. (In questo caso N, M si vedono ad occhio; altrimenti si può usare l'algoritmo euclideo). Ne segue che $k = 8$ è una soluzione particolare della congruenza $4k \equiv 2 \pmod{15}$, la cui soluzione generale è data da $k = 8 + n15$, al variare di $n \in \mathbb{Z}$. Sostituendo i valori di k trovati nella soluzione generale della prima congruenza, troviamo la soluzione generale del sistema:

$$x = 2 + 4(8 + n15) = 34 + 60n, \quad n \in \mathbb{Z}.$$

5. Per $n \in \mathbb{N}$, indichiamo con $\mathbf{D}_n = \{m \in \mathbb{N} \mid m \text{ divide } n\}$ il reticolo dei divisori di n con le operazioni di massimo comun divisore e di minimo comune multiplo. Si considerino i seguenti reticoli:

$$\mathbf{D}_{30}, \quad \mathbf{D}_{24}, \quad \mathbf{D}_{54}, \quad \mathcal{P}(\{a, b, c\})$$

(a) Stabilire quali tra questi reticoli sono isomorfi tra loro, mostrando esplicitamente un isomorfismo o dimostrando che non esiste nessun isomorfismo.

(b) In caso i reticoli siano isomorfi, stabilire se esiste più di un isomorfismo. In tal caso, esibirne almeno due.

(a) Osserviamo innanzitutto che tutti i reticoli in questione hanno lo stesso numero di elementi

$$|\mathbf{D}_{24}| = |\mathbf{D}_{54}| = |\mathbf{D}_{30}| = |\mathcal{P}(\{a, b, c\})| = 8.$$

Tuttavia risulta che \mathbf{D}_{24} e \mathbf{D}_{54} sono reticoli isomorfi, e lo stesso vale per \mathbf{D}_{30} e $\mathcal{P}(\{a, b, c\})$. Invece \mathbf{D}_{24} e $\mathcal{P}(\{a, b, c\})$ non sono reticoli isomorfi. (I rispettivi diagrammi di Hasse hanno infatti forma diversa).

(b) Esiste un unico isomorfismo di reticoli fra \mathbf{D}_{24} e \mathbf{D}_{54} , ed è quello che manda

$$1 \mapsto 1, \quad 2 \mapsto 3, \quad 3 \mapsto 2, \quad 4 \mapsto 9, \quad 8 \mapsto 27, \quad 6 \mapsto 6, \quad 12 \mapsto 18, \quad 24 \mapsto 54.$$

Invece esistono $3! = 6$ isomorfismi fra \mathbf{D}_{30} e $\mathcal{P}(\{a, b, c\})$. Ognuno di essi è determinato dalle immagini di $2, 3, 5$ in $\{a\}, \{b\}, \{c\}$. Due isomorfismi sono ad esempio

$$1 \mapsto \emptyset, \quad 2 \mapsto \{a\}, \quad 3 \mapsto \{b\}, \quad 5 \mapsto \{c\}, \quad 6 \mapsto \{a, b\}, \quad 15 \mapsto \{b, c\}, \quad 10 \mapsto \{a, c\}, \quad 30 \mapsto \{a, b, c\};$$

$$1 \mapsto \emptyset, \quad 2 \mapsto \{b\}, \quad 3 \mapsto \{a\}, \quad 5 \mapsto \{c\}, \quad 6 \mapsto \{a, b\}, \quad 15 \mapsto \{a, c\}, \quad 10 \mapsto \{b, c\}, \quad 30 \mapsto \{a, b, c\}.$$

6. Usando le proprietà di un'algebra booleana $(\mathcal{A}, \cdot, +, ')$, esprimere come somma di prodotti l'espressione booleana $E(x, y, z, t, w) = ((x + y)'zw' + (z't)'xy'w)'$.

Usando le identità di de Morgan e la distributività fra le operazioni \cdot e $+$ dell'algebra, troviamo

$$\begin{aligned} ((x + y)'zw' + (z't)'xy'w)' &= ((x + y)'zw')' \cdot ((z't)'xy'w)' \\ &= (x'yzw')' \cdot ((z + t)'xy'w)' = (x'yzw')' \cdot (zxy'w + t'xy'w)' \\ &= (x'yzw')' \cdot (zxy'w)' \cdot (t'xy'w)' = (x + y' + z' + w) \cdot (z' + x' + y + w') \cdot (t + x' + y + w') \\ &= xz't + xz'y + \dots \end{aligned}$$